DECODER

newsletter 7

DECODER BBS - 02/29527597

dalle ore 16 alle ore 8 - 300-28800 baud, 8, 1, N

ora anche su internet

http://www4.iol.it/decoder

Tratto da *MILLENNIUM* di Hakim Bey

Per potersi spostare attraverso il gap lasciato dalla sconfitta del comunismo dovevamo avere una critica del capitalismo quale singola potenza di un mondo unificato. La nostra attenta e sofisticata critica di un mondo diviso in due forme di potere economico/statale era stata resa improvvisamente irrilevante. Nel tentativo di rettificare questa mancanza, credo che avremo bisogno di una nuova teoria del "nazionalismo" così come di una nuova teoria del capitalismo (e naturalmente anche di una nuova teoria della religione). Fin qui, l'unico modello interessante di questo è l'Ezln in Messico e varrebbe la pena d'analizzare la sua teoria e prassi come ispirazione. L'Ezln è la prima forza rivoluzionaria a definirsi in opposizione al "neoliberismo globale"; l'ha fatto senza l'aiuto o l'influenza dell'"Internazionale" perché è apparsa nello stesso istante in cui "Mosca" scompariva. Ha ricevuto il sostegno dei resti della Teologia della liberazione come quello dei consigli segreti degli sciamani maya e degli anziani tradizionali. È un movimento "nazionalista" nel senso nativo americano del termine, eppure deriva la propria ispirazione politica da Zapata, Villa e Flores Magon (vale a dire, due anarcosindacalisti agrari e un anarco-comunista). Si preoccupa delle "libertà empiriche" piuttosto che dell'ideologia purista. [...] Non c'è da meravigliarsi che il "New York Times" abbia chiamato il Chiapas la prima rivoluzione "post-moderna"; infatti si tratta della prima rivoluzione del Ventunesimo secolo.

James Connolly, uno dei fondatori dell'Iww, sviluppò in Irlanda una teoria secondo la quale socialismo e nazionalismo erano parti della stessa causa, e per questa teoria patì il martirio nel 1916. Da un lato, la teoria di Connolly può aver portato al "nazionalsocialismo" a destra, ma da un altro, porta al "nazionalismo terzomondista" della sinistra. Adesso che entrambi questi movimenti sono defunti è possibile vedere più chiaramente come la teoria di Connolly si adatti anche alle idee anarchiche e sindacaliste del suo periodo, come il *"volkism"* di sinistra di Gustav Landauer o lo "Sciopero generale" di Sorel. A loro volta, queste idee possono essere fatte risalire agli scritti di Proudhon sul mutualismo e sull'"anarco-federalismo". Perciò, nella misura in cui possiamo proporre un'interpretazione "neo-proudhoniana" della rivolta zapatista, le idee di Connolly potrebbero assumere nuovo rilievo per noi (e perciò non è sorprendente che l'Ezln faccia scattare una risposta dalla sinistra irlandese!). Il nazionalismo oggi si dirige verso una collisione col capitalismo, per la semplice ragione che la nazione in sé è stata ridefinita dal capitale come zona di sfruttamento esaustivo. In altre parole, la nazione può capitolare al capitalismo oppure resistergli: nessuna terza via, nessuna "neutralità" resta praticabile. Il problema che fronteggia la nazione come zona di resistenza è se lanciare la propria rivolta dalla destra (come "particolarità egemonica") o dalla sinistra (come "particolarità non egemonica"). Non tutte le nazioni sono zone di resistenza e non tutte le zone di resistenza sono nazioni.

Ma ogniqualvolta le due coincidono in una qualche misura, la scelta diventa un processo non solo etico, ma politico.

Durante la Guerra civile americana, l'anarchico Lysander Spoon si rifiutò di sostenere entrambe le parti, il Sud perché colpevole di schiavitù forzata, il Nord perché colpevole di schiavitù salariata, e inoltre perché negava il diritto alla secessione, un ovvio *sine qua non* di qualsiasi libera federazione. In questo senso del termine, il nazionalismo deve sempre essere opposto in quanto egemonico e la secessione deve essere sempre sostenuta, nella misura in cui è anti-egemonica. Cioè, può solo essere sostenuta nella misura in cui non cerca potere a spese dell'infelicità altrui. Nessuno stato potrà mai raggiungere questo ideale, ma alcune "lotte nazionali" possono essere oggettivamente considerate rivoluzionarie, ammesso che soddisfino certi requisiti minimi di base, vale a dire che siano al contempo anti-egemoniche e anti-capitaliste. Nel "Nuovo mondo" simili movimenti potrebbero forse comprendere quello per la secessione delle Hawaii, per l'indipendenza di Puerto Rico, la massima autonomia per le "nazioni" native americane, l'Ezln e, almeno in teoria, il movimento bioregionalista negli Stati Uniti – mentre probabilmente escluderebbero (con qualche rimpianto) il nazionalismo Quebec e i movimenti delle milizie negli Stati Uniti. In Europa orientale potremmo vedere potenziale in stati quali la Slovenia, Bosnia, Macedonia, l'Ucraina, ma non la Serbia o la Russia. Nel "Medioriente" non si può fare a meno di sostenere la Cecenia e i Curdi. In Europa occidentale bisogna opporsi all'Unione europea e le nazioni minori più minacciate d'essere schiacciate sotto la valanga di eurodollari ed eurospazzatura dovrebbero venire incoraggiate a restarne fuori o a fare resistenza dall'interno...

"Dopo la rivoluzione", naturalmente tutte le forme nazionaliste dovrebbero venire attentamente riconsiderate. Lo scopo del "federalismo neo-proudhoniano" sarebbe il riconoscimento della libertà in qualsiasi punto organizzativo nel rizoma, per quanto piccolo, anche un solo individuo o piccolo gruppo di "secessionisti". Senza dubbio queste libertà dovrebbero essere assicurate attraverso una lotta costante contro le tendenze "naturali" all'avidità e alla fame di potere inerenti a ciascun individuo e ciascuna collettività. Ma questa è materia per il futuro. Nel presente ci si para davanti il compito monumentale di costruire un movimento di resistenza anticapitalista dalle schegge del radicalismo, un po' di colla, fazzoletti di carta e della retorica infiammata. Non possiamo più permetterci il lusso d'ignorare la politica. Questo non vuol dire che rovinerò una perfetta fedina anarchica andando a votare per la prima volta, dato che nel mio paese votare non significa nulla e non ci si guadagna nulla, nemmeno cinque dollari o una bevuta gratis. Intendo la politica nel senso clausewitziano. E la guerra porta strani compagni di letto, anche compagni e alleati inaspettati. Mi piacerebbe credere che la rivoluzione potesse essere una "guerra per la pace" nonviolenta, ma come ogni buon scout, bisogna essere preparati.

Tratto da *L'ERA DEL DIAMANTE* di Neal Stephenson

Bud intraprende una vita dedita al crimine; un insulto a una tribù & sue conseguenze.

Bud fece la sua prima vittima quasi per caso. Aveva imboccato per errore un vicolo cieco, intrappolando così senza volerlo un nero e una nera con un paio di bambini che ci si erano infilati per sbaglio prima di lui. Avevano un'aria spaventata, come tanti nuovi arrivati, e Bud s'accorse di come lo sguardo dell'uomo indugiasse sui puntatori, mentre si domandava se le tacche invisibili del mirino fossero centrate su di lui, sulla sua signora o sui bambini.

Bud non si scansò. Era lui quello armato, mica loro, stava a quelli togliersi dalle scatole. E invece rimasero immobili come statue. "C'è qualche problema?" chiese Bud.

"Cosa vuole?" fece l'uomo.

Erano passati molti anni da quando qualcuno aveva manifestato tanto sincero interessamento ai desideri di Bud, e quasi gli faceva piacere. Comprese che quella gente aveva l'impressione di essere in procinto di farsi rapinare. "Oh, quel che vogliono tutti. Soldi e stronzate varie" rispose, e in quello stesso istante l'uomo si tolse di tasca degli UCU in contanti e glieli porse, dopodiché lo ringraziò addirittura mentre batteva in ritirata.

A Bud non dispiaceva ottenere quella forma di rispetto da parte dei neri, che gli ricordava le sue nobili ascendenze nei parcheggi di roulotte della Florida meridionale, e nemmeno i soldi gli facevano schifo. Dopo quel giorno iniziò a cercare dei neri con quella medesima aria spaventata e insicura. Quella gente comprava e vendeva sottobanco, perciò portava sempre addosso del contante. Per un paio di mesi se la cavò abbastanza bene. Ogni tanto passava dall'appartamento dove viveva la sua troia Tequila, le regalava un po' di biancheria intima e casomai dava ad Harv della cioccolata.

Sia Bud che Tequila davano per scontato che Harv fosse figlio di Bud. Aveva cinque anni, il che significava che era stato concepito durante uno dei primissimi cicli della relazione litighiamo-e-ci-riappacifichiamo tra Bud e Tequila. Adesso la troia era di nuovo incinta, e quindi a Bud, in caso di visita, sarebbe toccato portare altri regali in più. Gli obblighi dell'essere padre!

Un giorno prese di mira una famiglia particolarmente elegante proprio per via dei bei vestiti. Lui indossava un completo da uomo d'affari e la donna un bell'abitino pulito. Si portavano dietro un lattante tutto agghindato con una cosina di pizzo bianco, e avevano assoldato un facchino per aiutarli a trasportare il bagaglio dall'Aerodromo. Il facchino era un bianco che a Bud ricordava vagamente se stesso. Bud ci vide rosso a vedergli fare l'animale da soma per dei neri. Appena il gruppo si allontanò dalla folla dell'Aerodromo, finendo in un quartiere più tranquillo, Bud gli si accostò, ciondolando come s'era allenato a fare allo specchio e spingendosi ogni tanto il puntatore sulla radice del naso con un dito indice.

Il tizio con il completo era diverso dagli altri. Non cercò di comportarsi come se non avesse visto Bud, non tentò di sgattaiolare via, non s'ingobbì né si rannicchiò, ma rimase fermo sul posto, coi piedi ben piantati per terra, e disse con voce educata: "Prego, posso esserle d'aiuto?" Non parlava da nero americano, aveva quasi un accento britannico, anche se più scandito. Adesso che gli era più vicino, Bud notò che l'uomo portava al collo una striscia di tessuto colorato, sopra il bavero, come fosse una sciarpa. Sembrava ben tenuto e ben nutrito in quasi tutti i punti, a parte una minuscola cicatrice sopra uno zigomo.

Bud avanzò fino a trovarsi un po' troppo vicino al tipo. Tenne la testa inclinata all'indietro sino all'ultimo, come se stesse finendo di ascoltare un pezzo al massimo volume (come stava per l'appunto facendo), e poi fece scattare di colpo il capo in avanti in modo da guardare l'altro dritto negli occhi. Un modo come tanti per sottolineare il fatto che era a caccia, e di solito funzionava. Ma l'altro non rispose con quel piccolo soprassalto che Bud ormai si aspettava e pregustava. Forse veniva da qualche paese di ottentotti dove non sapevano nulla di pistole craniali.

"Signore", disse l'uomo, "la mia famiglia e io ci stiamo recando in albergo. Abbiamo fatto un lungo viaggio e siamo stanchi. Mia figlia ha un'infezione a un orecchio. Se mi volete fare il piacere di dichiarare cosa desiderate nella maniera più sollecita, ve ne sarei molto grato."

"Parli come un Vitto di merda" disse Bud.

"Signore, non sono affatto quello che definite un Vitto, altrimenti sarei andato direttamente da quelle parti. Vi sarei molto grato se poteste essere così gentile da moderare il linguaggio in presenza di mia moglie e di mia figlia."

Bud ci mise del tempo per districare la frase, e ancor di più a convincersi che a quello fregasse sul serio di qualche parolaccia pronunciata a portata d'orecchio dei congiunti, e ancor di più ci mise a convincersi che quello fosse stato tanto insolente con Bud, un muscolare chiaramente vestito con una pistola craniale.

"Io dico quel cazzo che mi pare alla tua troia e alla tua mocciosa del cazzo" replicò a voce molto alta. Poi non riuscì a trattenere un sogghigno. Uno a zero per Bud!

L'uomo, che sembrava più impaziente che spaventato, si lasciò sfuggire un lungo sospiro. "È una rapina a mano armata? Siete sicuro di sapere in cosa vi state cacciando?"

Bud rispose sussurrando sottovoce "spara", ed esplose un paralizzante nel bicipite destro del nero. Il proiettile affondò nel muscolo come un M-80, praticando un foro scuro nella manica della giacca e lasciando il braccio in piena estensione. La trazione del tricipite non aveva più nulla che le si opponeva. L'uomo digrignò i denti, strabuzzò gli occhi ed emise per qualche secondo dei grugniti soffocati dal profondo del torace, nello sforzo di non lanciare un grido. Bud osservò affascinato la ferita. Era proprio come quando sparavi a qualcuno in un interattivo.

Solo che la troia non si mise a gridare né implorò pietà. Invece gli diede le spalle, usando il corpo come scudo per proteggere la poppante, e fissò Bud da sopra la spalla, con aria serena. Bud notò che anche lei aveva una piccola cicatrice sulla guancia.

"La prossima volta ti cavo un occhio" minacciò Bud. "Poi mi ripasso la tua troia."

L'uomo sollevò la mano buona col palmo in avanti, in segno di resa. Si svuotò la tasca degli UCU contanti e glieli porse. E poi Bud si fece di nebbia, perché i monitor – aerostati a forma di mandorla con occhi, orecchie e trasmettitori – dovevano aver captato il rumore della detonazione, iniziando a convergere sul posto. Mentre girava l'angolo ne vide uno sibilargli accanto, tirandosi dietro una corta antenna che intercettava la luce come una crepa sottilissima nell'atmosfera.

Tre giorni dopo Bud stava gironzolando in zona Aerodromo in cerca di prede facili quando arrivò una grossa nave da Singapore. Immerso nel flusso di duemila nuovi arrivi vide un gruppetto di una ventina di neri ben piantati, dalla pelle scurissima, vestiti da uomo d'affari, con nastri di tessuto colorato attorno al collo e piccole cicatrici sugli zigomi.

Fu solo più tardi, in serata, che Bud sentì per la prima volta in vita sua la parola "Ashanti". "Sono appena arrivati altri venticinque Ashanti da Los Angeles!" disse un uomo in un bar. "Gli Ashanti hanno tenuto una grossa assemblea nel salone congressi dello Sheraton!" disse una donna per strada. Mentre aspettava in coda davanti un compilatore pubblico di materia, un barbone disse: "Un Ashanti mi ha dato cinque carte. Sono brava gente".

Appena Bud incontrò un tizio che conosceva, un ex collega nel giro falsi bersagli, gli chiese: "Ehi, in giro ci sono un sacco di Ashanti, non ti pare?"

"Già" fece il tizio, che era parso indicibilmente turbato al vedere la faccia di Bud per strada, e di colpo si dimostrava antipaticamente distratto, con la testa che si scattava da tutte le parti.

"Devono avere un congresso o qualcosa del genere" ipotizzò Bud. "Ne ho fregato uno proprio l'altra sera."

"Sì, lo so" disse il suo amico.

"Eh? Come fai a saperlo?"

"Non hanno un congresso, Bud. Tutti quegli Ashanti, a parte il primo, sono venuti qui in città a cercare te."

Le corde vocali di Bud rimasero paralizzate. Si sentiva girare la testa, non riusciva più a concentrarsi.

"Devo scappare" disse il suo amico, dileguandosi dalle immediate vicinanze di Bud.

Semestrale - numero 7 - giugno 1997 - Spedizione in abbonamento postale - vendita per corrispondenza - Libri - MILANO - C.C.P. n. 26845206 - Proposta, accettazione e inoltro dei prodotti, si effettuano tramite i servizi postali. ShaKe s.c.r.l. via Cesare Balbo 10, 20136 Milano. - Stampato da Bianca e Volta - Truccazzano (MI)

ABBONATI E SOSTIENI LE EDIZIONI SHAKE

PUOI ESSERE UN ABBONATO SHAKE SE:

1) vuoi avere uno sconto sulle spese postali e il prezzo bloccato per un anno. **2)** abiti in una città dove il nostro materiale non arriva. **3)** vuoi ricevere la rivista e i libri con un mese d'anticipo rispetto alle librerie, senza perderti nessuna uscita. **4)** ti sei accorto che la ShaKe non ha padroni, non ha mai accettato pubblicità né lavora a scopo di lucro pur mantenendo alta la qualità delle pubblicazioni. **5)** pensi che la stampa underground vada sostenuta, nonostante tutte le barriere e le censure che i grandi distributori, le librerie "regolari", i mass-media e la cultura dominante oppongono ogni giorno alla sua libera diffusione. **6)** apprezzi il fatto che la ShaKe mantenga il prezzo di copertina più basso possibile.

LA FORZA DELLA STAMPA UNDERGROUND, IN QUANTO "INTERATTIVA", STA SOLO NEI SUOI LETTORI: SE IL TUO AIUTO NON ARRIVA DECODER-SHAKE POTRÀ IN FUTURO AVERE GRAVI PROBLEMI ECONOMICI

COME SI FA AD ABBONARSI-SOSTENERE:

Devi compilare la cartolina allegata e scegliere la forma di abbonamento o acquisto che più t'interessa. **ACQUISTO TIPO A):** Puoi acquistare in anticipo titoli singoli scelti nell'intera lista delle prossime uscite (**al prezzo bloccato!**) oppure dei titoli arretrati. In questo caso tutte le spese postali sono a nostro carico. **ABBONAMENTO TIPO B):** Con L. 135.00 puoi prenotare 6 libri a tua scelta fra i titoli disponibili in catalogo oppure fra le prossime uscite e avrai in regalo il libro *Millenium* di Hakim Bey (spese postali a nostro carico). **ABBONAMENTO TIPO C):** Se sei un fratello, una sorella, un compagno/a, un sostenitore della causa underground, puoi scegliere l'opzione "abbonamento sostenitore" con L. 300.000. Avrai 8 titoli a tua scelta fra le nuove uscite e il catalogo e in regalo il libro *Millenium* di Hakim Bey più i numeri 5-6-7 di Decoder (originali!!) per le prime tre persone che sottoscrivono questo tipo di abbonamento (spese postali a nostro carico).

COME PAGARE

1) Puoi usare il conto corrente postale (n. **26845206**) allegato. Specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).
2) Puoi fare un vaglia postale intesto a ShaKe. Anche qui specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).

ATTENZIONE: È NECESSARIO CHE DOPO AVER ESEGUITO IL PAGAMENTO TU RISPEDISCA ALLA SHAKE LA CARTOLINA CHE TROVI ALLEGATA, COMPILATA IN OGNI SUA PARTE

SE VUOI UN ABBONAMENTO "PERSONALIZZATO" O NON CONTEMPLATO NELLE POSSIBILITÀ CHE ABBIAMO OFFERTO, OPPURE SE HAI BISOGNO DI CHIARIMENTI TELEFONACI PURE ALLO 02/58317306, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9,30 FINO ALLE 19,00. SI ACCETTANO ANCHE ORDINI TELEFONICI PER LIBRI SINGOLI

PER QUALSIASI TIPO DI ORDINE SEGNALARE TITOLI DI RISERVA!

siamo aperti anche in agosto

IN REGALO A CHI SI ABBONA

MILLENNIUM
di Hakim Bey, trad. Syd Mgx **collana Piratini**, pp. 160, Lit. 18.000, **uscita SETTEMBRE 1997**
IN REGALO A CHI SOTTOSCRIVE L'ABBONAMENTO B oppure C

Il 1989, la caduta cioé del simulacro comunusta sovietico, annulla le categorie politiche con cui eravamo abituati a pensare la trasformazione del mondo e il nostro ruolo in questo. Il pensiero del mondo unificato e la globalizzazione non costringe solamente a un ripensamento del concetto di TAZ, ma anche e più profondamente la funzione della stato, dell'ambito sociale e della religione, di sui si rivalutano le più diverse tradizioni ereticali e antagoniste. La lotta è ormai contro il fantasma della numisfera, del danaro, ormai assunto a dimensione virtuale sganciata da ogni riferimento reale... nella lotta può sempre accadere di trovarsi accanto dei ben strani alleati. Un testo bellissimo e politicamente inquietante, assolutamente da leggere.

PER I LETTORI PIU' AFFEZIONATI!

ATTENZIONE!
i primi 5 nuovi abbonati sociosostenitori riceveranno in omaggio, oltre agli 8 titoli a scelta e *Millennium* in regalo, le superintrovabili copie di DECODER 5, 6 e 7 ORIGINALI!

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DEL TOUR ITALIANO DI HAKIM BEY LA SHAKE PROPONE 3 SUOI TITOLI IN BLOCCO A L. 35.000

NUOVE USCITE

L'ERA DEL DIAMANTE
romanzo di Neal Steaphenson
collana Cyberpunkline, trad. di Giancarlo Carlotti, pp. 480, Lit. 38.000, **uscita SETTEMBRE 1997**

Un nuovo romanzo del miglior scrittore della seconda generazione del cyberpunk che i critici hanno acclamato come scritto da un "Dickens del XXI secolo" o il *Pulp fiction* della Fs radicale. Il protagonista, John Percival Hackworth, brillante ingegnere nanotecnologico decide di impossessarsi illegalmente di una copia del sussidiario interattivo, destinato alla figlia di un lord. La copia finisce nelle mani di un giovane teppista, che la regala alla sorellina. In questo modo la vita della piccola e forse dell'umanità intera sta per essere decodificata e riprogrammata.

PSYCHOattiva
rivista di vita e cultura psichedelica
pp. 120, Lit. 10.000, **uscita SETTEMBRE 1997**

"PSYCHOattiva" affronta i grandi temi della psichedelia e delle trasformazioni che ha prodotto nella nostra vita, nelle controculture e nei movimenti di liberazione. Non tanto una rivista sulle sostanze, quanto sulle pratiche e l'immaginario che si muovono intorno alle sostanze. Tra gli articoli del primo numero: dossier Timothy Leary (con l'ultima intervista rilasciata dal noto pensatore alla rivista "High Times"), il fumo nei centri sociali, Enteobotanica, Rainbow Gathering europeo, racconto biblico di Tom Robbins, Robert Anton Wilson sui sistemi di credenze, Special K. Fumetti: Moebius, Freak Brothers, Russell il pacifico. Rubriche: musica, scherzi, Internet psichedelico, sostanze cartacee.

COSTRETTI A SANGUINARE - **Romanzo-racconto orale sul punk a Milano 1977-85**
di Marco Philopat, **collana Underground**, pp. 256, con immagini, Lit. 23.000, **uscita OTTOBRE 1997**

I punx hanno sempre sputato in faccia a giornalisti, sociologi e politologi vari che si sono assunti il compito di definirli e raccontarli. Ma proprio in Italia, dove si è avuto un movimento punk fortissimo, mancano gli strumenti per scuotere la memoria, informare i più giovani o chi non ha capito a fondo quella fondamentale esperienza controculturale ed esistenziale. Dalla voce di uno dei protagonisti e occupanti dello storico Virus di via Correggio 18 a Milano, ecco il primo libro sul punk italiano, un racconto in forma sperimentale di quegli anni di merda cui la radicalità di migliaia di giovanissimi si contrappose con rabbia e andò anche a definire i percorsi alternativi degli anni Novanta. Marco Philopat, membro della cooperativa ShaKe, punk già dal 1977, occupante di case e attivista di centri sociali autogestiti e diverse altre esperienze controculturali scrive dal 1981 su fanzine, riviste e pubblicazioni di movimento interventi politico-poetici e saggi underground.

ATTENZIONE È IN USCITA LA VIDEOCASSETTA DEL FILM STORICO "VIRUS" GIRATO IN 16 MM NEL 1982 ALL'INTERNO DI VIA CORREGGIO 18

VHS con libretto durata 30 minuti, Lit. 25.000

NEW NOIR
romanzo di John Shirley
collana Cyberpunkline, trad. di Fabio Zucchella, pp.96, Lit. 15.000, **uscita OTTOBRE 1997**

In *New Noir*, John Shirley, come un Edgar Allen Poe postmoderno, descrive menti deformate. *Jodie e Annie alla televisione* è forse la storia più importante negli anni del genere *crime fiction* e riflette il fatto che interi segmenti di zeitgeist e di psicologia personale sono stati soppiantati dai mass media e che per milioni di persone la vita è davvero senza significato. In un altro racconto una prostituta è in uno stato mentale di tale degenerazione da diventare completamente meccanica. John Shirley basa le sue storie sulla sua personale esperienza di gente e di stati mentali estremi e sulla sua lotta con le seduzioni delle droghe, del crimine, della prostituzione e della violenza.

DECODER RACCOLTA N. 5/6 - rivista internazionale underground
pp.192, Lit. 18.000, **uscita OTTOBRE 1997**

Interviste a: Bruce Sterling, Jaron Lanier, Fura dels Baus, Mutoid Waste Company, Kathy Acker, Jamie Reid, La svastika sul sole di Primo Moroni, Maurizia la regina della notte di Fabio Poletti, Spiderman o il Simstin della pelle di Raf Valvola, Decoder dei piccoli, Sesso sociale lo snervante tiramolla nei centri autogestiti di A.A.V.V., Horror di classe di Sandrone, L'epoca del riconoscimento di Georges Lapassade, Tetralogy di Ulisse Spinosi, Intelligenza artificiale demenza naturale di U.V.L.S.I., Cyberpunk di Sandrone, Steal this urine test di Abbie Hoffman, Morte al videodrome lunga vita alla nuova carne di Anonomo, L'amore per i fanciulli di Pier, Disastro della mondializzazione di A Chesnaux, Cronache dall'altro mondo: argentina underground e molto altro...

AVANT POP
a cura di Larry McCaffery, **collana Cyberpunkline**
pp. 224, con immagini, Lit. 22.000, **uscita OTTOBRE 1997**

In *Avant-Pop* Larry McCaffery ha collezionato una raccolta di fiction innovativa a cui è impossibile dare una definizione. Questi racconti sono scritti dai più sovversivi e radicali talenti letterari della *new wave* postmoderna.
Gli autori qui presentati provengono da diverse situazioni: alcuni di loro si sono già affermati come autori di culto della scena underground, (Samuel R. Delany, Kathy Acker, Tim Ferret), altri sono emersi nei tardi anni Ottanta (Mark Leyner, Euridice, William T. Vollmann), infine ci sono alcune delle migliori promesse sulla scena letteraria americana.
Avant-Pop dimostra che la letteratura d'avanguardia non è ancora morta.

RE/SEARCH - Cultura industriale
a cura di Luca Valtorta, **collana Re/Search**, pp. 224, Lit. 23.000

Cultura industriale è una guida alla filosofia e all'attività di un gruppo di artisti *devianti* che si è distinto per aver avuto l'intuizione del crollo della civiltà industriale. L'impeto comune è la ribellione, il sottofondo musicale è il rumore. Nulla è sacro (o comunque non lo sarà mai più), eccetto l'impegno alla *realizzazione dell'immaginazione individuale*. Tutta l'arte ha come sua risorsa specifica il sogno, l'inconscio e l'immaginazione. E nel sogno, come nell'immaginazione, come nell'arte, nulla è proibito, tutto è permesso... In questo testo si definì il concetto di *arte industriale*, che ebbe poi una enorme diffusione in tutto il mondo e su un'intera generazione di artisti radicali. Abbiamo potentemente aggiornato l'edizione originale con interviste a e saggi di/su: Throbbing Gristle-Psychic TV, Cabaret Voltaire, Einstürzende Neubauten, SPK, NON, Clock DVA, Ministry e molti altri performer e gruppi fondamentali della scena industriale-rumorista internazionale e italiana.

LA MELA D'ORO - Secondo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 256, Lit. 25.000, **uscita NOVEMBRE 1997**

Il secondo esilarante e colto volume della straordinaria trilogia *Illuminati!*. Un super-cult dell'underground, necessario alla sopravvivenza psichica dei fratelli e delle sorelle. Dicono di *Illuminati!*: "Il libro paranoico più estremista... una grande operazione di fantascienza" ("The Village Voice"); "Più importante dell'*Ulisse* o di *Finnegans Wake*" (Timothy Leary); "Ci sono tutti gli ingredienti: sesso selvaggio, linguaggio di strada e una trama che oscilla tra un incubo schizoide e un sogno psichedelico" ("Booklist"); "Divertente e chiaramente anarchico. Fa ridere o fa incazzare... ma non riuscirete ad abbandonarne la lettura" ("Limit"); "Il classico tipo di libro dove non capisci se quello di cui si parla è realtà o finzione totale... mi ha mandato completamente fuori di testa" ("Rolling Stone").

DA REAGAN A CLINTON - Gli Stati Uniti tra rivincita neoliberista e declino sociale
di Bruno Cartosio, **collana Black Prometheus**
pp. 224, Lit. 25.000, **uscita NOVEMBRE 1997**

Dagli anni di Reagan a quelli di Clinton. Il neoliberismo nel suo forsennato sviluppo fino a divenire "pensiero unico; i passi del grande capitale statunitense verso la globalizzazione con le protezioni politiche delle amministrazioni da Reagan in poi. La drammatica polarizzazione sociale e i 15 anni di *downsizing*: questi i temi principali del libro, che ripercorre un cammino pluriennale di analisi critiche, ostinate e puntuali della scena economico politica e sociale degli Stati Uniti.

ALTRI TITOLI IN PREPARAZIONE

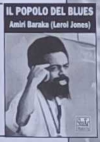
BAD ATTITUDE - Il meglio di "Processed World"
collana Megabyte, pp. 304, con molte immagini, Lit. 30.000

Raccolta del meglio degli scritti e della grafica della straordinaria rivista "Processed World", che ha sede nella Silicon Valley, l'unica che si occupi da ormai 15 anni dei problemi dei lavoratori del "terziario avanzato", dell'informatica, della finanza e della "produzione immateriale" in genere. Ciò che emerge dalle testimonianze di questi "operai del post-fordismo" è uno scenario quotidiano ben diverso dall'immagine patinata e "flou" che ci viene trasmesso dalla pubblicità e dai media sulle loro condizioni di lavoro. Un panorama fatto di soprusi, ricatti, alienazione, contratti e ritmi di lavoro allucinanti ma anche ricco di ribellioni individuali, resistenza e sovversione di un nuovo tipo. Il tutto è condito da una grande dose di ironia e da una grafica graffiante. Fortemente anticapitalista lancia lo slogan: "segretarie di tutto il mondo, unitevi!". Ideale per programmatori e lavoratori post-fordisti in genere.

SYNNERS
romanzo di Pat Cadigan, **collana Cyberpunkline**, pp. 352, Lit. 32.000

Dall'autrice di *Mindplayers*, pubblichiamo *Synner*, il secondo feroce romanzo ci proietta in un velocissimo futuro high-tech, esotico, eccitante e *mooolto* pericoloso. È un mondo dove una nuova tecnologia partorisce il crimine prima ancora che questo batta le strade. Un mondo dove i virus informatici appaiono con sembianze umane, dove le droghe sono all'ordine del giorno, di tutti i giorni. Un mondo dove la mente umana e il panorama esterno si fondono in un punto nel quale la realtà è costantemente plasmata: distrutta e ricostruita. E i grandi manipolatori di realtà sono i synner...
I synner sono sintetizzatori non meccanici ma reali, gente vera. Prendono le immagini dai cervelli e li convertono in una forma che non può essere imballata, venduta o distrutta. Naturalmente alcune immagini vengono richieste, altre molto meno...

IL POPOLO DEL BLUES
di Amiri Baraka (Leroi Jones), trad. di Raf Valvola Scelsi
collana Black Prometheus, pp. 224, con immagini e apparato critico, Lit. 23.000



Amiri Baraka/Leroy Jones è poeta, critico musicale, attivista politico, già esponente del movimento del Nazionalismo Nero Culturale, è poi approdato successivamente a una prospettiva critica marxista.
In questo famoso testo Baraka ricostruisce la vicenda del popolo afro-americano, dalla fase della schiavitù alla "cittadinanza" politica, attraverso la chiave di lettura offerta dalla storia della musica blues e jazz. Ma più in generale si tratta di un testo che ricolloca la storia della cultura e delle espressioni artisiche afro-americane all'interno del contrasto della storia sociale americana contemporanea.
Un testo base.

YOU'LL NEVER WALK ALONE - Il mito del tifo inglese
di Rocco Di Biase, **collana Underground**, pp. 224, Lit. 23.000

"You'll never walk alone", l'inno della Kop, la curva dei tifosi del Liverpool, è un emblema della cultura dei *supporter* d'oltremanica. Il mito del tifo calcistico inglese, se da un lato si concretizza nell'immagine violenta dell'hooligan, dall'altro trae forza dal culto dello stadio, dai rituali e dalle modalità di incitamento collettive, corali e spettacolari che, negli anni Sessanta, influenzarono gli spettatori degli stadi in gran parte dell'Europa. Che cos'è cambiato in Inghilterra dopo le tragedie dell'Heysel e di Hillsorough? È davvero ancor attuale la vecchia immagine stereotipata dell'hooligan? Perché le seicento fanzine calcistiche autoprodotte rappresentano un'autentica innovazione? Rispondono in prima persona i tifosi inglesi, gli *editors* di fanzine, insieme ad alcuni sociologi, in fondo anch'essi tifosi, impeganti nell'analisi di queste testimonianze. Il volume si arrichisce di numerose illustrazioni (fotografie e disegni tratti dalle fanzine calcistiche e altro).

RAP A LOS ANGELES
di Brian Cross
collana Black Prometheus, pp. 256, Lit. 23.000

Cross è un allievo di Mike Davis, diventato una fonte essenziale sulla musica contemporanea, l'*africanamerican experience* e la Los Angeles multietnica. Il testo documenta con interviste, foto e saggi le radici storiche del rap e la varietà delle sue reti culturali. Gli artisti stessi descrivono il retaggio dell'ambiente jazz di Central avenue che fiorì ai margini del Golden Age di Hollywood e le tradizioni poetiche africanamericane che si fusero con esso. I graffiti, la break-dance, la scena hip-hop e il gangster rap vengono presentati come caratteristiche peculiari di LA, le cui stelle nascenti spiegano la sempre maggior importanza di tutto ciò per l'intero arco del mix culturale della città. Contiene interviste a: Ray Porter, Watts Prophets, Toddy Tee, Boo Yaa Tribe, Ice T, Frost, NWA, Cypress Hill, DJ Quick, Aztlan Underground, Pharcyde e altri.

CYBERPUNK videozine vol. III
VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 25.000

Continua l'esperienza della videorivista, uno strumento innovativo per fare contro-informazione.
Le nostre videocamere sono costantemente in giro per il mondo alla ricerca di immagini underground, bizzarre o segrete, riguardanti la libertà d'informazione, di comunicazione e di vita. In questo numero: intervista esclusiva a J.G. Ballard, Hakim Bey, cyberfemminismo, come abolire il copyright sul software, techno-sociologia, media-parties, World Wide Web, rave illegali, musica techno, Londra techno , televisione alternativa.

SCRITTI IN ANTICIPO 1985-1995
Antologia di scritti di Sergio Bologna, **collana Megabyte**, pp. 224, Lit. 23.000

"Quaderni Piacentini", "Quaderni Rossi", "Primo Maggio", l'insegnamento presso l'università di Trento e Padova, l'insegnamento in Germania, la rivista storica "1999", la fondazione di numerose altre riviste e centri di ricerca. Sergio Bologna è tra i migliori, più attivi e radicali intellettuali europei sin dagli anni Sessanta. Da sempre attento all'*innovazione sociale* e alla *democrazia* nella sua accezione più completa, presenta quest'antologia che tratta della nascita del post-fordismo, la nuova destra, i nuovi diritti, con lucidità e "in anticipo" sui tempi. "Non ho formule né strategie di liberazione da consegnare a nessuno, la ragione per cui sottopongo per la prima volta certi miei scritti al lettore consiste nel desiderio di comunicare dei procedimenti mentali, nel presentare un metodo di confronto con la realtà, un modo di condurre una battaglia civile".

CATALOGO

FIKA FUTURA - Secrezioni acide cyberfemministe & queer
pp. 32, con inserto di 4 pagine a colori, Lit. 6.000

Fikafutura affronta argomenti di grande attualità al centro del dibattito negli States e in Australia, dove la scena cyberfem-minista sta esplodendo. In un panorama italiano dove non esiste alcuno spazio che convogli letteratura, saggistica, arte cybe-femminista e queer, Fikafutura scandaglia i meandri del femminismo radicale, del sesso di confine e dell'arte d'avanguardia.

Indice: Edito di Vns Matrix, Bad Çode di WonderWoman, Rete/femminile singolare di Mafe Acker On Line Intervista a Kathy Acker a cura di Rosie X, Feti in faccia Fumetto 3d di Cromosoma X e Cromosoma Alfa, Autodifesa femminile di Deadred, Frutta interattiva Intervista a Flavia Alman e Sabine Reiff a cura di Fikafutura, La techno è di tutti di Violentina, Cyberflesh Girlmonster. L'arte radicale di Linda Dement.

DECODER N° 11 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 9.000

Interviste: Neal Stephenson, Hakim Bey, R. Anton Wilson, J.G. Ballard, Rosi Braidotti • Junglist, la musica della giungla metropolitana • Squatter e raver in Inghilterra • Techno U.K. • Come si beffa il giudice • I consigli legali del dottor Kabel • Irc e #cybernet • Professor Bad Trip • Cromosoma X e cyberfemminismo • Energia alternativa • Centri e impresa sociale • Telecomunicazioni e privatizzazioni • Virus informatici • Xs4all, (Access for all).

ESTATE D'AMORE E DI RIVOLTA
di Derek Taylor, trad. di Matteo Guarnaccia
collana Undergropund, pp. 288, Lit. 28.000
Col passare degli anni, il lavoro dei detrattori e dei pentiti ha offuscato i miei ricordi, privandoli della vivida unità di quella metà de-gli anni Sessanta, culminata con l'estate dell'amore e della rivolta nel 1967. Certo è vero che quello fu un periodo insolitamente pio-voso e che migliaia di persone più o meno famose furono arrestate per aver tentato di far fare un salto alla propria coscienza con so-stanze illegali, ma fu anche uno splendido spartiacque per la storia sociale della gioventù occidentale, e posso affermare con grande sicurezza che in quel periodo successe qualcosa di grandioso, qualcosa che ancor oggi proietta una luce rosa su molte vite. Ho pre-so per la prima volta l'Lsd con mia moglie Joan durante la festa per l'inaugurazione della casa di Brian Epstein nel Sussex, domeni-ca 28 maggio 1967. Era stato messo nel tè (a nostra insaputa) da John Lennon e da George Harrison... L'avventuroso diario di bor-do di un pilota psichedelico tra Beatles, Jefferson Airplane, Timothy Leary e tanti altri, nella calda estate del 1967.

METROFAGA
romanzo di Richard Kadrey, trad. di Giuliana Giobbi
collana Cyberpunkline, pp. 224, Lit. 25.000

Kadrey è uno dei più importanti promotori della scena underground-cyberpunk americana e questo suo romanzo è diven-tato famoso per le situazioni estreme che vi vengono rappresentate. Jonny Qabala, il protagonista, è un ragazzo di strada, che si accorge di essere in possesso di informazioni segrete, e che si trova immerso in dinamiche che riuscirà a dominare solo dopo aver conosciuto a fondo se stesso. Nello scenario di una Los Angeles alla Mike Davis, Jonny si muove tra durissi-me gang, alcune delle quali di ispirazione politica. Utilizzando strumenti situazionisti, come la critica alla società dello spet-tacolo, Kadrey dipinge uno scenario paranoico, in cui una forma di lebbra sta uccidendo la gente di strada di Los Angeles. Ritmo punk, estetica dada.

RE/SEARCH - Meduse Cyborg - Antologia di donne arrabbiate
collana Re/Search, pp. 352, con numerose immagini, Lit. 32.000

Sono intervistate donne che rappresentano diverse esperienze, unite dal comune approccio a un femminismo moderno e radicale. Musiciste, poetesse, scrittrici, attiviste politiche, teoriche, attrici, artiste di performance e di *body art* appaiano come meteore incazzate a scuotere le nostre tranquille ore di lettura. Appassionatamente discutono di mestruazioni, masturbazione, vibratori, sessualità sadomaso, *spanking*, razzismo, fallite utopie degli anni Sessanta, di uso politico del lin-guaggio. Alle soglie del nuovo millennio rivendicano il diritto di tutte le donne a un ruolo paritario e proclamano un utopi-stico progetto femminista per la liberazione di tutti ripensando e rifondando la storia, la cultura, le leggi, l'organizzazione religiosa, la psicoanalisi e la filosofia. *Angry Women* non è solo un libro di donne, ma un manifesto sulla futura sopravvi-venza del nostro pianeta. Tra le altre: K. Acker, S. Bright, D. Galas, B. Hooks, L. Lunch, A. Ronell, Sapphire.

AD ALTO RISCHIO - Antologia di scritti proibiti
collana Corpiradicali, trad. di Monica Garuti, pp. 272, Lit. 28.000

Questa provocatoria raccolta di racconti brevi, saggi e poesia scava apertamente nelle zone vietate del sesso e del comporta-mento trasgressivo. Gli scrittori e gli artisti presentati in *Ad alto Rischio* sono neri, bianchi e latino, etero e gay, ma hanno in comune una convinzione ferrea: che l'arte possa essere incatenata solo dai limiti posti dall'immaginazione. Ecco la cosiddet-ta *dark side* della vita in ogni sua manifestazione: sadomasochismo, prostituzione, incesto, uso delle droghe, *bondage*, tran-sessualità. Cariche di delicatezza e brutalità, intelligenti e sensuali, queste sono opere di scrittori che corrono sul filo del rasoio della letteratura contemporanea americana. Questa scrittura osa dar voce alle zone scure dell'animo, ai desideri più sovversivi del corpo e alla politica che rinnega sfrontatamente le convenzioni.
Scritti di: Kathy Acker, William S. Burroughs, Mary Gaitskill, Dennis Cooper, Pat Califia, Dorothy Allison e altri.

UTOPIE PIRATA
di Peter Lamborn Wilson (Hakim Bey), trad. Syd Mgx **collana Piratini**, pp.160 Lit. 18.000

Dal XVI al XIX secolo i pirati provenienti dalla Costa berbera (Costa atlantica del Marocco) continuarono a razziare le navi "occidentali" nel Mediterraneo, costituendo delle vere e proprie repubbliche autonome dallo stesso impero musulma-no, con proprie leggi e governi. Migliaia di marinai europei, che secondo buona parte degli storici del capitalismo sono stati il vero e proprio proletariato dell'età premoderna, si convertirono all'Islam, per aggregarsi alla "guerra santa" dei pira-ti, assumendo anche ruoli di comando e di guida in queste stesse repubbliche. Erano tutti dei "rinnegati" oppure abbando-narono il cristianesimo come pratica di resistenza sociale? P.L. Wilson, esperto di zone temporaneamente autonome, le famosissime T.A.Z., in questo testo mette a fuoco le caratteristiche dell'organizzazione pirata: rinnegati, sufi, pederasti, irresistibili donne, schiavi, avventurieri, ribelli irlandesi, ebrei eretici, spie britanniche ed eroi popolari radicali... la popola-zione di queste ormai mitiche comunità insurrezionali.

HACKERS: eroi della rivoluzione del computer
di Steven Levy, trad. di Syd Migx e Gomma
collana Cyberpunkline, pp. 468, Lit. 33.000

Questo è il libro definitivo della storia degli hacker dal 1958 al 1983. Levy racconta con uno stile lineare la verità sulla nascita del PC e su alcune importanti scoperte da parte di centinaia di ricercatori indipendenti. La storia inizia con il "Tech Model Railroad Club" e le furtive utilizzazioni dei computer militari, che entrarono nei laboratori del MIT ma che erano negati agli studenti e la nascita dei primi programmi per giocare o suonare fatti girare clandestinamente su queste macchi-ne. Così nacque l'"etica degli hacker", che non poteva che fare presa sull'*humus* libertario degli anni Sessanta a Berkeley. Qui una serie di techno-anarchici, che si divertiva creando radio pirata di movimento o interferenze televisive, progettò le prime interfacce "user friendly". Un viaggio avvincente che rende giustizia su di un periodo storico spesso mistificato.

LA SADICA PERFETTA
di Terence Sellers, trad. di Capitan Kirk e Lady Jessika
collana Corpiradicali, pp. 240, Lit. 28.000

Terence Sellers proviene dalla scena punk americana della fine degli anni Settanta. Dopo aver scoperto le proprie attitudini più recondite durante una serata passata al C.B.G.B., apre una sua *dungeon* a New York. *La sadica perfetta* rappresenta la *summa* teorica della sua riflessione sull'argomento. In successione vengono toccati i classici temi della disciplina quali il *bon-dage* e il feticismo. Tutte discipline comunque che hanno nel linguaggio e nel suo sottile uso la propria fonte originatrice. Non a caso il libro è costruito intorno alla polarità dialettica di pieno-vuoto, peraltro pienamente governata dall'autrice, come testimonia il raffinatissimo capitolo incentrato sull'etichetta dello specchio. Completano il testo una decina di tavole di Genesis P-Orridge, artista multimediale e fondatore degli Psychic TV e una prefazione di Helena Velena.

AA. VV. STRANI ATTRATTORI - Antologia di fantascienza radicale
a cura di Rudy Rucker, P.L. Wilson (più conosciuto come Hakim Bey) e R. Anton Wilson,
a cura di Mirko Tavosanis e Fabio Gaducci - **collana Cyberpunkline**, pp. 320, Lit. 30.000,

I tre curatori di quest'antologia raccolgono gli esempi migliori della FS radicale contemporanea in un testo già definito di "colossale importanza" al livello delle mitiche *Dangerous Visions* e *Mirrorshades*. Uscita negli Stati Uniti come volume di "Semiotext(e)" - un'importantissima rivista monografica di politica, cultura e società - *Strani Attrattori* nacque dall'invito dei suoi curatori a importanti scrittori affinché consegnassero loro tutti quei testi che erano stati respinti da altre case editrici in quanto troppo estremisti per le situazioni descritte o per il linguaggio usato. Ne è uscita una bomba letteraria a base di sesso biomeccanico, droghe in quantità, post-anarchismo militante e techno-profezie per il nostro caotico futuro. J.G. Ballard, W.S. Burroughs, P. Di Filippo, W. Gibson, R. Kadrey, J. Kohenline, T. Metzger, R. Rucker, L. Shiner, B. Sterling e altri.

TRAVELLER E RAVER - Voci dei nomadi della nuova era
di Richard Lowe e William Shaw, trad. di Monica Garuti
collana Underground, pp. 224, con immagini in bianco e nero e a colori di Alan "Tash" Lodge, Lit. 25.000

Nella tradizione del "racconto orale", le vere storie di 30 "nomadi della nuova era". Parlano i protagonisti di un movimen-to che nella sola Inghilterra conta mezzo milione di aderenti, tra vecchi hippy e nuovi raver, gente che si sposta continua-mente a bordo di furgoni, camion e auto scassate. Una dimensione nuova della socialità, dello spazio e del tempo, del (non)lavoro e della musica. Ora questi "zingari della modernità" sono diventati uno spinoso problema di "ordine pubbli-co" (cfr. la recente approvazione del Criminal Justice Bill), all'attenzione dei mass-media per il loro uso di droghe, per le loro feste e per le loro continue violazioni dei confini delle proprietà terriere e delle strade d'Inghilterra. Questo testo aiu-terà a comprendere loro e le loro istanze di libertà. Con panoramica anche sulla situazione italiana.

CENTRI SOCIALI: GEOGRAFIE DEL DESIDERIO dati, statistiche, progetti, mappe, divenire
Consorzio Aaster, Csoa Cox 18, Csoa Leoncavallo, Primo Moroni
Collana Underground, pp. 192 + 64 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000

Per la prima volta in Italia, con questo libro, si offrono al lettore degli strumenti importanti per interpretare la storia dei "centri sociali" e penetrare nel cuore del problema. In questo testo è contenuta la ricerca (fatta e pubblicata per la prima volta in Italia) con i dati e le proiezioni statistiche, nata dalla collaborazione fra un importante centro di ricerca e due centri sociali milanesi LEONCAVALLO e CONCHETTA, che individua qual è la ragione e il ruolo dei centri sociali nella società, la loro composizione sociale, il profilo dei frequentatori e il loro futuro. Il libro è arricchito da centinaia di immagini e ben 150 fotografie nell'inserto di 64 pagine in carta patinata, oltre a decine di mappe relative alle aggregazioni giovanili milanesi negli ultimi trent'anni.

MINDPLAYERS
romanzo di Pat Cadigan, trad. di Nicoletta Vallorani
collana Cyberpunkline, pp. 240, Lit. 23.000
Attraverso la metafora degli usi e abusi della psicologia high-tech, attraverso la messa in discussione dell'identità (chi è chi?) Cadigan dipinge sballati del futuro che commerciano (con licenza) in menti tramite caschi che indagano la psiche. Descrive un panorama di allucinogeni perfetti, di commercio di memorie e di personalità appartenenti a persone famose e no. In que-sto mondo vi sono professionisti di vario tipo: stimolatori di sogni, ricercatori di pathos, scopritori di brivido e vendite di nevrosi. Pat Cadigan è la prima vera scrittice cyberpunk e i suoi personaggi femminili, come Allie la Sfinge sono considerati dei veri e propri cliché del femminismo-cyber. Gli allucinati mondi mentali alla Philip K. Dick, con l'uso di uno stile profondamente legato alla *street culture*, appaiono più interessanti che mai, uscendo dalla fantasia e dalla penna di una donna che ha vinto per ben due volte il prestigioso premio di fantascienza A.C. Clarke.

VIA RADIO
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 64, Lit. 8.000

Dallo stesso autore di T.A.Z., che tanto ha stimolato la discussione nell'undeground mondiale e italiano, una raccolta di brevi saggi, originariamente trasmessa da una stazione radiofonica di New York. Bey qui espone le sue idee sulla riorganizzazione sociale radicale e la liberazione del desiderio. Nelle sue parole: "un tentativo estetico, più che sociologico o politico: il *gruppo* che diventa uno strumento di comunicazione. Questo libro è un esperimento di confraternita festosa. Non voglio fare il guru, né il capo, né dirvi cosa dovete fare, preferirei avere co-cospiratori, piuttosto che lettori".

T.A.Z. - ZONE TEMPORANEAMENTE AUTONOME
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 176, 50 immagini, Lit. 20.000

Hakim Bey è uno dei più interessanti esponenti delle controculture americane degli anni Ottanta. Ha lavorato come poeta nel Nord dell'India, da dove è stato espulso per ragioni politiche, e ora vive in un albergo a Chinatown e in una roulotte in una palude del New Jersey. Ha pubblicato numerosi saggi in raccolte americane incentrati sul tema del fine millennio. Il libro spazia dalle comunità dei pirati di Capitan Mission fino alle comunità telematiche cyberpunk dei nostri giorni, in un elogio del nomadismo psichico elaborato attraverso le categorie filosofiche del sufismo, della critica radicale, dell'anarchismo, del situazionismo, del pensiero di Deleuze e Guattari. Il suo stile provocatorio si fonde con una fine analisi della storia e dell'arte delle controculture, in un saggio che negli USA e anche in Italia è già diventato un classico del genere.

L'OCCHIO NELLA PIRAMIDE - Primo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 304, Lit. 23.000

La trilogia *Illuminati!* è un "cult" per le culture underground negli USA (100.000 copie vendute), in Inghilterra e in Germania, tanto da influenzare la nascita di parecchi "club" di estimatori, quella di una rivista in lingua tedesca e di un gioco di ruolo; nel 1986 vinse il Prometheus Hall of Fame. Il romanzo si snoda tra fantasie paranoiche descritte magistralmente e un'acuta analisi della realtà "occulta" (c'è anche la Loggia P2) dove Malik, editore di una rivista radicale, dopo aver scritto di voci su società segrete multinazionali che controllano i destini del mondo, si trova in guai grossi. Tra droga, sesso, violenza, Wilson concentra in questa trilogia tutto ciò che ci ha sempre sconcertato, ma soprattutto compie una critica radicale contro tutte le forme di potere esistenti sulla faccia della terra.

STORIA DELLE PANTERE NERE
di Paolo Bertella Farnetti
collana Black Prometheus, pp. 256, + 32 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000

All'indomani della "One million march", la marcia che Louis Farrakhan ha indetto a Washington e che ha portato in piazza un milione di neri, in Italia non si hanno strumenti validi per comprendere il significato di una manifestazione così imponente, a 32 anni dalla famosissima marcia per i diritti civili di Martin Luther King. Questo testo fornisce, insieme a *Senza Illusioni* (ShaKe) uno strumento indispensabile per capire cosa voglia dire essere nero negli Stati Uniti. Dopo tanti anni di studi e di ricerche, l'americanista Paolo B. Farnetti pubblica finalmente questo saggio su quella che è stata l'organizzazione politica che più ha acceso l'immaginazione di varie generazioni di giovani rivoluzionari e ribelli: il Partito delle Pantere Nere. Grazie al reperimento dei documenti segreti dell'FBI, viene ricostruita una storia che restituisce il giusto peso a questo movimento, oggi così basilare nella formazione dell'immaginario collettivo afroamericano.

SENZA ILLUSIONI - I neri negli Stati Uniti dagli anni Sessanta alla rivolta di Los Angeles
a cura di Bruno Cartosio
collana Black Prometheus, pp. 304, con immagini, Lit. 20.000

Questo volume ripercorre le vicende degli afroamericani negli ultimi trent'anni. Dalle speranze che il movimento di liberazione nero aveva nutrito, alla violenta repressione poliziesca iniziata alla fine degli anni Sessanta, non solo contro le Pantere nere ma, in generale, contro tutto il movimento afroamericano, alla successiva "conquista" dei municipi metropolitani, alla necessità e disperazione della rivolta di Los Angeles. Nelle quattro sezioni che la compongono, questa raccolta riunisce i saggi di critici, storici e giornalisti *radical* afroamericani e italiani. I diversi contributi raccolti colmano i nostri vuoti d'informazione e di conoscenza relativi alla storia afroamericana recente: in particolare sui difficili anni reaganiani, caratterizzati dall'assenza di grandi movimenti di lotta, e sulle cause e conseguenze della rivolta di Los Angeles.

CON OGNI MEZZO NECESSARIO di Malcolm X
Con saggi introduttivi di Steve Clark e Ferruccio Gambino e un rigoroso apparato critico
collana Black Prometheus, pp. 224, Lit. 20.000

A trent'anni dalla morte, il richiamo alla figura di Malcolm X viene fatto con sempre maggiore puntualità dalla rigogliosa nuova scena intellettuale afro-americana (dal cinema alla cultura hip-hop), mentre i suoi testi vengono studiati come paradigmatici e illuminanti di una situazione che non ha ancora trovato adeguata soluzione. "Con ogni mezzo necessario", raccolta di testi e scritti del suo ultimo anno di vita, permette di comprendere appieno il tragitto teorico ed esistenziale che lo condusse ad abbandonare la Nation Of Islam e con essa la precettistica musulmana, per approdare finalmente a un approccio politico dalle forti tinte d'impegno sociale. In questo testo emergono come centrali la sua lotta contro il razzismo, la sua volontà di internazionalizzarne il contesto e la necessità dell'autodifesa contro le bande razziste.

VERE ALLUCINAZIONI
di Terence McKenna
collana Underground, pp. 248 con 35 tavole inedite dell'artista psichedelico Matteo Guarnaccia, Lit. 23.000

McKenna è un cantastorie, un visionario, un eccentrico e un credente nel potere psichedelico delle droghe di cambiare la coscienza umana. Parte sciamano, parte scienziato - è il direttore dell'orto botanico delle Hawaii - in questo libro, il suo diario di viaggio in Amazzonia con il fratello Dennis alla ricerca di un mitico allucinogeno chiamato *oo-koo-hé*, egli cerca di dimostrare le relazioni tra psilocibina, il principio attivo contenuto nei funghi, e lo sviluppo della consapevolezza e del linguaggio. *Vere allucinazioni* è un'odissea, o un lungo trip, ricco di incontri con personaggi veri come sciamani, stregoni e scienziati nazisti o allucinatori come un fungo parlante o le Mantidi pirata dello spazio. Una straordinaria avventura "on the road" in un universo che è molto più complesso e ricco di meraviglie di quello che la nostra mente possa immaginare.

GIRO DI VITE CONTRO GLI HACKER (The Hacker Crackdown)
di Bruce Sterling
collana Cyberpunkline, pp. 254, Lit. 23.000

NUOVA RISTAMPA

Dall'autore dei più importanti romanzi di fantascienza cyberpunk un saggio avvincente che delinea la storia dello strano mondo che frequenta e anima il cyberspazio: poliziotti, scatenati teenager, legali, anarchici, tecnici industriali, hippy, miliardari high-tech, appassionati di giochi di ruolo, esperti in sicurezza informatica, agenti dei servizi segreti e ladri di dati. È un testo che affronta le tematiche relative alla frontiera elettronica e quindi la libertà di comunicazione nelle reti, tramite un'esauriente analisi della storia del sistema telefonico e dei suoi possibili utilizzi futuri. Un luogo, quello della frontiera elettronica, dove avvengono anche "crimini", ma per il quale Sterling prospetta un primo indirizzo di comportamento etico, al fine di poter rendere sempre più vivibile questo luogo di comunicazione virtuale.

SNOW CRASH

III EDIZIONE RIVEDUTA E CORRETTA

Romanzo di Neal Stephenson, **collana Cyberpunkline**, pp. 416, Lit. 28.000

Come in un vero e proprio gigathriller ecco che viene diffuso nel Metaverso lo Snow Crash, un virus di rara potenza che colpisce in modo terribile gli hacker, i fondatori del mondo virtuale. La sorte sembra segnata per l'intera comunità, quando un giovane, Hiro Protagonist, di giorno fattorino per la CosaNostra Pizza e di notte, nel Metaverso, principe del Katana e ultimo tra gli hacker solitari, viene coinvolto nella faccenda. In uno scenario popolato da fattorini ipertecnologici in skate, che come uccelli arpionano passaggi sulle autostrade del futuro per poter fare le proprie consegne, stati nazionali sbriciolatisi in piccoli quartieri locali, sette religiose manovrate da monopolisti dell'informazione e narrazione di miti sumerici relativi all'origine del linguaggio, si snoda il romanzo indubbiamente più evocativo degli ultimi anni. Premiato come miglior libro di fantascienza nel 1994 con l'Arthur C. Clarke Award, *Snow Crash* è il vero e proprio tecno-giallo dell'età dell'informazione.

NO COPYRIGHT - Nuovi diritti nel 2000
a cura di Raf Valvola Scelsi
collana Cyberpunkline, pp. 304, con immagini, Lit. 23.000

L'introduzione sempre più pervasiva delle nuove tecnologie nella vita quotidiana e nei processi produttivi sta cambiando in maniera radicale la nostra percezione del reale che sempre più significativamente si sta definendo come una nuova frontiera elettronica. In particolare da una parte la crescente duplicazione di massa dei programmi informatici e dall'altra la pratica del campionamento in musica e la perfetta duplicazione e conseguente trasformazione delle immagini video (tramite videoregistratori, scanner e programmi quali il morphing) pongono su un piano qualitativamente nuovo la riflessione sulla questione della proprietà intellettuale dei beni immateriali. Questo testo entra nel merito della questione, fornendo al lettore una ricca scelta di testi che chiariscono i contorni esatti del problema. In sede finale è accluso un accurato studio bibliografico.

CYBERPUNK - Antologia di testi politici
a cura di Raf Valvola Scelsi, **collana Cyberpunkline**, pp. 224, XX edizione, Lit. 20.000

Questa antologia vuole per l'appunto penetrare nell'officina alchemica cyberpunk, per puntualizzarne i multiformi aspetti e anche le sue origini politiche. In un'esauriente carrellata vengono poi riassunte e riportate le diverse origini e prospettive future del fenomeno: dal cyber psichedelico californiano di Timothy Leary al Chaos Cumputer Club di Amburgo, dalla pratica degli hacker degli anni Settanta alle prospettive che lo stesso movimento dei pirati del computer si è dato nel suo primo Galactic Party del 1989, per arrivare infine a gettare uno sguardo anche su quelle che sono le sue conseguenze in un campo più specificatamente applicativo. Scritti di/da B. Sterling, T.Leary, L. Felseinstein, Klaus Maeck, A. Basset, Raf Valvola Scelsi, Sandrone, Chaos Computer Club Amburgo, Fura dels Baus, Mutoid Waste Company, Enciclopædia Psichedelica, Youth International Party Line, Technological American Party, Terminal, Vague, Decoder, Icata'89.

DECODER il film - edizione italiana
di Klaus Maeck
VHS con libretto di 48 pagine, durata min. 87, Lit. 35.000

Nel 1984 Klaus Maeck girò un film underground che diventerà profetico. Con una colonna sonora straordinaria per l'epoca - Soft Cell, Einsturzende Neubauten, The The - e un cast di attori eccezionale - W. S. Burroughs, G. P-Orridge degli Psychic TV, F.M. Einheit e la vera Christiana F., questo film sintetizzò l'innovazione trasgressiva che il punk portò nel campo della comunicazione e intuì la rivoluzione del cyberpunk. La trama: un punk scopre che nei "Mc Donalds" viene diffusa "muzak", una musica che condiziona i comportamenti degli avventori, riducendoli a una massa acritica di pecore. Non potendo tollerare questa situazione sente l'urgenza di "decodificarla" e crea un'"antimuzak" diffondendola negli stessi "Mc Donalds" e producendo reazioni violente di ribellione. Un lieto fine: al suono dell'antimuzak scoppia la rivoluzione (con vere immagini di scontri di piazza).

RE/SEARCH - J.G. Ballard
a cura da Giancarlo Carlotti
collana Re/Search, pp. 272, con immagini, Lit. 20.000

Lo scrittore James G. Ballard, autore di *Crash*, *Atrocity Exibition* e di tanti indimenticabili romanzi di fantascienza ampiamente conosciuti anche in Italia. Abbiamo totalmente aggiornato l'edizione originale, con l'aiuto di esperti, del suo biografo e di lui stesso attraverso interviste nuove e molto approfondite che fanno scaturire tutta la sua radicale durezza formale e contenutistica, nonché il suo pensiero politico sul mondo, dei pareri taglienti che fanno viaggiare la nostra mente su tematiche di estrema attualità. Nel testo sono inoltre racchiusi, in anteprima mondiale, 29 saggi originali di non-fiction scritti da Ballard intorno ai suoi gusti visuali, alla letteratura contemporanea, al cinema, ai delitti seriali e, una vera chicca, sulla moglie di Ronald Reagan. Insomma un testo imperdibile per penetrare finalmente e a fondo nell'universo ballardiano.

RE/SEARCH - William Burroughs-Brion Gysin
collana Re/Search, pp. 200, 150 immagini, Lit. 20.000

Al contrario delle operazione di "tardivo recupero" avviate ultimamente, questo libro possiede l'indubitabile merito di rileggere "il demone" Burroughs a partire dai Movimenti e dalle scene più radicali. Vengono così chiariti i suoi forti legami con le culture sperimentali e le avanguardie di tutto il mondo, oltre al senso della sua poetica in rapporto alle tematiche del cut-up e della pittura: l'ultima frontiera della sua ricerca comunicativa. Non poteva mancare perciò un doveroso tributo nei confronti di Brion Gysin, pittore visionario, già surrealista, amico e nume tutelere della stessa ricerca burroughsiana, qui ri/scoperto e tratteggiato con puntuale attenzione. Testi di/da: W.S. Burroughs, V. Baroni, P. Christopherson, Decoder, J. Grauerholz, Andrea Juno, Klaus Maeck, G. P. Orridge, Re Nudo, J. Savage, Vale, T. Wilson

DECODER N° 10 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 8.000

Decoder, giunto al numero 10, dedica una parte sostanziale alla questione "femminismo", in particolare a ciò che oggi viene inquadrato come cyberfemminismo, cioè quel segmento mondiale di movimento femminista che non si riconosce nelle teorie più conosciute e che ha eletto come filosofa di riferimento Donna Haraway. Uno speciale di trenta pagine dedicate a: *Mindplayers* di Pat Cadigan • *Infiltrate* di VNS Matrix • *Il cyborg come antimaterno* di Cromosoma X • *Virtual sex* di Laura Corradi • *144 - racconto orale di una lavoratrice verbale* • *L'intelligenza non sta più dalla parte del potere* di Sadie Plant • *Net surfing* di Anna Cicognani. Inoltre: *le BBS e il futuro* • *World-Wide Web* di u.v.L.S.I. • *Humanoid* di Digihippy • *Decoder dei piccoli* • *Digital justice* del Doktor Kabel • *Free software foundation* • *Link TV* • *Né Dio né copia master* di Mattew Fuller • *California wires* di Ben Parrella • *KLF* di D.J. Batman • *Criminal justice act* e *Rave illegali*.

DECODER N° 9 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Un numero importante, perché totalmente scritto dai collaboratori di "Decoder", a parte un redazionale che fa il punto sulla situazione della comunicazione in Italia, dopo gli ultimi sviluppi della situazione politica e legislativa. Ne esce un lucido spaccato della fase moderna, all'interno di una rivista di informatica sociale e di sana, insostituibile, cultura underground. INDICE - Mike Davis: Ecologia della Paura • Howard Reihngold: inedito sulle Comunità Virtuali • Bruce Sterling: Gli eroi dell'hacker crackdown, che fine hanno fatto? • Tommaso Tozzi: I love virus • Il terziario incazzato americano: racconti orali • Nomadi e traveller: racconti orali • Matteo Guarnaccia: Albert Hoffman e LSD • Il Decoder dei Piccoli: Giovanni, Graham Harwood, Professor Bad Trip • California Wire: aggiornamenti dalla Silicon Valley • Crittografia • Groupware • Daniela Daniele: La letteratura radicale post-moderna americana • TV comunitarie e hackeraggi vari.

ULTIMISSIME COPIE DISPONIBILI

DECODER N° 8 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Indice: Bruce Sterling: il congresso degli hacker in America - goliardia o sovversione? • Primo Moroni: Tra post-fordismo e destra sociale • KatodiKa: la TV interattiva • Alexander Shulgin: intervista sulle nuove sostanze psichedeliche • Longevity drugs a cura Extropy • Luc. Pac. Reti americane & Panottico • Tom Jennings: Intervista - un vero cyberpunk • Decoder dei piccoli: il mitico ritorno di Giovanni + Bad Trip nella VR + Graham Harwood con un fumetto che ha scosso diverse coscienze • Nanni Balestrini: una fondamentale intervista e la sua storia del "Gruppo 63" • Malcolm X attualità, Cromosoma X: identità fratturate - un saggio di femminismo cyborg • Terminal: intervista - la più interessante rivista francese • R. U. Sirius (Mondo 2000): intervista, M. F. Storia del Phone Phreaking in Italia • Stelarc: radical body art • Fraser Clark (Zippy Times): techno-sciamanismo e rave in Inghilterra. Insomma, un numero potentissimo.

CYBERPUNK videozine vol. II
VHS con libretto, durata min. 90, Lit. 25.000

A più di anno di distanza dall'uscita della prima videozine, la cui diffusione ha superato tutte le più ottimistiche previsioni, ecco il secondo volume in videocassetta sugli ultimi sviluppi ed evoluzioni del CYBERPUNK. I temi centrali della produzione sono il viaggio e il nomadismo nel cyberspazio e nella nuova era. Con un approccio documentato e ad alto livello tecnico vengono intervistati personaggi e presentati argomenti quali: realtà virtuali a basso costo: la nuova rivoluzionaria tecnologia a disposizione di tutti - Panoramica completa dei convegni internazionali di hacking ad Amsterdam e Amburgo - Bruce Sterling: il padrino del Cyberpunk interviene sui pirati dei computer e dei telefoni - Cyberbici - Movimento Anticopyright: artisti, musicisti, operatori di software riflettono sui limiti del copyright - Cyberartisti della computer animation - New Age Travellers e ravers: il nuovo movimento mondiale giovanile - Videomakers: fare informazione e arte in casa.

CYBERPUNK Videozine
VHS con libretto, durata min. 80, Lit. 25.000

Questa videocassetta è stata prodotta nello spirito del cyberpunk, utilizzando tecnologia a basso costo unita alla creatività degli hacker. Si chiama VIDEOZINE perché è stata concepita come una PUNKZINE: fotocopiata, diretta, fatta in casa tagliando e incollando. Contiene filmati di/da: Wau Holland (Chaos Computer Club), Klaus Maeck (Decoder Film), Letteratura Cyberpunk, William Gibson, Jaron Lanier (Realtà Virtuali), Hacker vari, Timothy Leary, La Fura Dels Baus, Mutoid Waste Company, Connessione in rete telematica, R.A.M. Connection Video, Live Hacking.

COMMISSIONER OF SEWERS – W.S. BURROUGHS
Un film di Klaus Maeck, VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 35.000

W.S. Burroughs è a tutt'oggi una figura di culto, rimane però quasi sconosciuto al di fuori della cerchia degli "iniziati" e questo discorso vale soprattutto per la Germania e l'Italia dove ci vollero molti anni prima che i suoi libri fossero tradotti e pubblicati. Il filmaker Klaus Maeck, regista del film di culto Decoder, ha girato il film documentario *Commissoner of Sewers*, 60 minuti altamente professionali.
Con brani dai film: *William Burroughs* di H. Brookner, *Drugstore Cowboy* e *Thanksgiving Prayer* di Gus Van Sant, *Decoder*.
Musiche di: Brian Jones, Jorge Reyes, Fish For Fish, F.M. Einheit, W. S. Burroughs.

IL PASTO NUDO a fumetti
del Professor Bad Trip
collana Underground, pp. 80, 64 tavole, copertina cartonata, Lit. 20.000 - Introduzione-intervista a Fernanda Pivano

"Bambini del paregorico del mondo unitevi. Non abbiamo più niente da perdere altro che i nostri spacciatori. E loro NON sono necessari"

Con questa pubblicazione abbiamo cercato di concretizzare un vecchio sogno tra irriducibili post-umani dell'"underworld" riguardo a un libro che ha cambiato le vite non solo di parecchi elementi del collettivo di lavoro ShaKe, ma anche di molte delle tre "generazioni" che dagli anni Cinquanta si sono succedute fino a oggi. Illustrato dal Professor Bad Trip, uno dei più promettenti autori di comix underground in Italia, questo è un libro radicale, duro, riguardo a uno dei problemi più duri della nostra epoca, ma al contempo illuminante nella sua lucidità analitica.

SONO SEMPRE DISPONIBILI I LIBRI DEGLI ALTRI EDITORI INDICATI SULLA PRECEDENTE NEWSLETTER. (INDICARE SEMPRE UN TITOLO ALTERNATIVO IN CASO DI ESAURIMENTO DEI LIBRI PROPOSTI). POTETE ORDINARE QUESTI LIBRI, SENZA PAGARE LE SPESE DI SPEDIZIONE, PARTENDO DA UN MINIMO DI L. 40.000, OPPURE ORDINANDO ALMENO UN LIBRO SHAKE, O PAGANDO LE SPESE POSTALI L. 4.000.

Feltrinelli interZone

Dalle frontiere del futuro i libri del presente

Collana a cura di Raf "Valvola" Scelsi ed E. "Gomma" Guarneri

Derrick de Kerckhove
LA CIVILIZZAZIONE VIDEO-CRISTIANA
Traduzione di Claire Peltier. L. 30.000

Donna J. Haraway
MANIFESTO CYBORG
Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo
Introduzione di Rosi Braidotti
Traduzione e cura di Liana Borghi. L. 28.000

Pierre Lévy
L'INTELLIGENZA COLLETTIVA
Per un'antropologia del cyberspazio
L. 40.000

Manuel De Landa
LA GUERRA NELL'ERA DELLE MACCHINE INTELLIGENTI
Traduzione di Gianni Pannofino.
L. 40.000

Jeremy Brecher – Tim Costello
CONTRO IL CAPITALE GLOBALE
Strategie di resistenza
Traduzione di Luigi Piccioni. L. 40.000

Atsushi Ueda (a cura di)
ELECTRIC GEISHA
Tra cultura pop e tradizione in Giappone.
Traduzione di Luca Piercecchi L. 40.000

Philiph K. Dick (a cura di L. Sutin)
MUTAZIONI
Scritti inediti, filosofici, autobiografici e letterari
Traduzione di Gianni Pannofino L. 50.000

Steve Aukstakalnis, David Blatner
MIRAGGI ELETTRONICI
Arte, scienze e tecniche di realtà virtuali
Prefazione di Jaron Lanier, postfazione di Aaron Brancotti
Traduzione di Gian Pietro Picco. L. 35.000

Gui Bonsiepe
DALL'OGGETTO ALL'INTERFACCIA
Mutazioni del design
Traduzione di Fiammetta Costa. L. 40.000

Nicholas Saunders
E COME ECSTASY
Prefazione di Günter Amendt
Introduzione di E. "Gomma" Guarneri
Traduzione di Luca Piercecchi. L. 30.000

Patrice Flichy
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Le teorie dell'innovazione di fronte alla rivoluzione digitale.
Traduzione di Massimiliano Guareschi L. 40.000

David Lyon
L'OCCHIO ELETTRONICO
Privacy e filosofia della sorveglianza
Traduzione di Giancarlo Carlotti. L. 40.000

(a cura di) Sergio Bologna e Andrea Fumagalli
IL LAVORO AUTONOMO DI SECONDA GENERAZIONE
Scenari del postfordismo in Italia, L. 40.000

IN USCITA AD OTTOBRE

Allucquère Rosanne Stone
DESIDERIO E TECNOLOGIA
Il problema dell'identità nell'era di Internet
Traduzione di Roberta Scafi, L. 40.000

Mark Dery
VELOCITÀ DI FUGA
Cyberculture a fine millennio
Traduzione di Mirko Tavosanis, L. 40.000

CALUSCA CITY LIGHTS

Controinformazione nn. 20/22/23 L. 12.000
Disponibili altri numeri.
Sergio Spazzali **Chi vivrà vedrà** ed. Calusca City Lights L. 18.000
Thomas Bernard **Banda Bonnot** ed. Squilibri L. 20.000
Jiseph Dietzgen **La teoria di classe della conoscenza** ed. Lavoro liberato L. 10.000
Ambrosi Claudio **Limoni neri due anni con l'eroina** ed. Squilibri L. 7.000
Bifo **Finalmente il cielo è caduto sulla terra** ed. Squilibri L. 15.000
Rosso **Compromesso senza operai** ed. Librirossi L. 12.000
Prateria in fiamme (lotta armata in Usa) trad. a cura di Paolo B. Farnetti ed. Librirossi L. 20.000
NAP **Storia politica e requisitoria del tribunale di Napoli** ed. Librirossi L. 20.000
Il carcere imperialista **Teoria e pratica dei proletari prigionieri dei comitati di lotta** ed. Controinformazione-Bertani
Franco Casalone **Canapa. Benefici potenziale economico Proibizione** ed. Cox 18, L. 12.000
Franco Casalone **Il canapaio** ed. Cox 18, L. 10.000
Cataldo Dino Meo **Angels** ed. Starship - City Lights, L. 18.000
Matteo Guarnaccia **Smilin' Shaman** ed. Cox 18, L. 18.000
Giuseppe Bucalo **Malati di niente** ed. Cox 18 - Grafton 9, L. 15.000
Bruno Cartosio **Anni Inquieti** E.R. L. 38.000
Bruno Cartosio **Lavoratori negli Stati Uniti** Arcipelago L. 35.000